

in quel tempo era patrone quando lui noleggiò; perche ognuno si guardi che quando farà parte in Nave o Navilio, qual si vuole cosa che quello farà, o accorderà con mercanti, quello si doverà seguire. Imperò se il patrone della Nave sarà in loco, che non ci sarà compagno nessuno, lui può noleggiare & andar in ogni loco dove lui vorrà, & se la Nave o Navilio piglierà alcun danno, compagno nessuno non li può far dimanda per quella ragione. Imperò se lui giocasse, o barattasse, o perdesse per alcuna ragione, che fusse colpa sua, li compagni li possano fare domanda. Imperò patrone di Nave che noleggerà per andare in terra de' Christiani, non è tenuto dimandare a compagni se non vuole, ne compagno non la può incantare, poiche lui non l'averà noleggiata insino al ritorno del viaggio. Imperò patrone di Nave o Navilio debba dare scurtà al compagno, se gli la domanda, che lui non muti viaggio insino lui habbia tornata la Nave o Navilio in potere de' compagni, & la scurtà che darà, non sia tenuto se non a uso & costume di mare, & se per ventura il patrone della Nave noleggerà per andare nelli lochi di sopra detti, & li compagni saranno nel detto loco, & sapranno che haverà noleggiato o non lo sapranno, & il patrone della Nave non l'averà detto nè loro a lui niente contrasto, & in quello viaggio la Nave o Navilio si perderà o piglierà alcuno danno, li compagni non possono fare nessuna dimanda, & il patrone della Nave non è tenuto rispondere a loro.

S P I E G A Z I O N E.

Quel Padrone, che vorrà dare a nolo la sua Nave per qualche luogo, d'Infedeli, o pericoloso, se si troverà dove fossero partecipi, deve ricercarne il loro consenso, e contravvenendo, potranno i Partecipi vender la Nave all'incanto, innanzi che faccia vela pel luogo accordato col noleggiatore. Che se avrà ricercato il detto consenso, non possono essi mettere la Nave all'incanto come sopra, fino a tanto, che non sia ritornata dal viaggio accordato.

Se la Nave poi venduta all'incanto resterà in potere

P

degli